

## VISITE A 'MBAM' Mini Bantu African Museum

Via del Ferriero 25/A Senigallia (Marche) Italia

Tel. 329 4906418

| LUNEDI               | MARTEDI  | MERCOLEDI  | GIOVEDI  | VENERDI  | SABATO   | DOMENICA   |
|----------------------|--|--|--|--|--|--|
| Mattina<br>CHIUSO    | Aperto ore:<br>9:00 - 10:30<br>11:12 - 12:30                         | Aperto ore:<br>9:00 - 10:30<br>11:12 - 12:30                         | Aperto ore:<br>9:00 - 10:30<br>11:12 - 12:30                         | Aperto ore:<br>9:00 - 10:30<br>11:12 - 12:30                         | Aperto ore:<br>9:00 - 10:30<br>11:12 - 12:30                         | CHIUSO   |
| Pomeriggio<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO | ESTATE<br>Aperto ore:<br>17:00 - 18:30<br>.....<br>INVERNO<br>CHIUSO |

**PRENOTAZIONE PER OGNI GRUPPO**



Mini  
Bantu  
African  
Museum





Premessa: il fenomeno dell'immigrazione oggi in Italia, non è più cercare/dare il lavoro, ma anche promozione, interazione tra gente proveniente da ogni angolo del mondo. Le politiche sociali e culturali a responsabilità regionali e comunali, non sono dettate dalla necessità di immediata ed urgente soluzione, ma da ragionata lunga e coordinata azione, per questo abbiamo ideato e realizzato un museo a conduzione autoctona MBAM, dove tutti i residenti in Italia possono interagire con gli africani e non.

Denominazione Progetto: "MBAM" che significa in lingua Igbo del sud-est Nigeriano "Il mio popolo" o "la mia gente".

#### Obiettivi:

Artistico: La costruzione per la prima volta in Italia, da parte di una famiglia Italo/Nigeriana di un museo composto da una struttura di tipo Europeo ed un'altra di tipo Africano. Gli oggetti donati e raccolti illustrano al pubblico i valori dell'arte Africana che hanno influenzato artisti di fama mondiale come Picasso, Modigliani ecc

Culturali: Creare un centro di cultura e di studio dell'Africa che rintracci l'origine della migrazione umana verso ogni parte del mondo partendo dalla culla del popolo *bantu*, cioè dall'Africa sub-sahariana. Dare la risposta alla domanda "Chi sono i *Bantu*".

'MBAM'

#### PERCORSO MUSEALE

La visita guidata, per gruppi di massimo 20 persone, prevede un percorso illustrativo sulla cultura tradizionale *Bantu*.

Un percorso sintetico, (per questo -mini-), che affronta l'origine del popolo *Bantu* che secondo l'opinione della maggior parte degli storici, archeologi, linguisti, etnologi e tradizionalisti, è originata da gruppi di pastori-cacciatori, che conoscevano la lavorazione del ferro ed erano abituati da millenni ad un continuo regime migratorio caratterizzato da un incrocio etnico molto complesso.

Ci sono indizi certi di una forte esplosione demografica avvenuta nelle regioni fertili degli altipiani del nord Camerun e delle aree del sud-est della Nigeria. In queste aree, la coltivazione di tuberi come *yam* e *cassava*, abbondante frutta, bacche, e selvaggina, assicuravano un apporto alimentare ottimale che può aver svolto un ruolo fondamentale nell'esplosione demografica. Di conseguenza, la ricerca di nuovi spazi vitali e approvvigionamento può aver rappresentato il motore della più grande migrazione africana iniziata nel terzo quarto millennio a.C. e prolungatasi fino al XVI-XVII secolo d.C.. Tale millenaria migrazione, originata dal nord Camerun e sud-est Nigeriano, verso il sud è avvenuta seguendo due percorsi:

- a) uno occidentale attraverso la fascia di foresta tropicale e corsi fluviali, Congo ed affluenti, fino all'Africa australe.
- b) l'altro orientale, grazie al machete, costeggiando la foresta tropicale, sud Sudan, Etiopia, alto Nilo, le regioni dei Grandi laghi, Kenia, Tanzania, Africa australe fino al Capo.

Procurato da il continuo interscambio di conoscenze per procurarsi il cibo, il comunicare e il socializzare, questa migrazione continuata fino al XVII secolo, ha portato gli studiosi, paleontologi, archeologi, storici, linguisti, filologi, a conclusione dei loro studi e ricerche, ad identificare un gruppo omogeneo di popoli con caratteristiche linguistiche imparentate, tradizioni di riti e credenze comuni: il popolo *Bantu* di circa 200 milioni di persone, il più numeroso di tutta l'Africa.

A causa degli spostamenti, degli incontri e delle guerre, le influenze ricevute furono diverse e molteplici. Ciò nonostante i gruppi *Bantu* hanno conservato le radici di un gruppo originario comune. Il termine *Bantu* si addice ad una civiltà che conserva la sua unità e fu sviluppata da popoli di pelle nera e corporatura simile. La radice 'NTU' comune a molte lingue BANTU significa 'ESSERE UMANO'. Il prefisso 'BA' forma il plurale della parola 'MUNTU', persona, pertanto BANTU significa 'ESSERE UMANI' persone, uomini. 'MBA' in lingua Igbo, sud-est Nigeria significa PAESE, o POPOLO e la parola 'MUTUM' in lingua HAUSA del nord Nigeria significa LA GENTE.